

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AD07U

- Produzione su misura e in serie di abbigliamento, accessori, biancheria per la casa e lavorazioni connesse

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra quelle di seguito elencate:

- “Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari” - 13.30.00;
- “Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento” - 13.92.10;
- “Fabbricazione di ricami” - 13.99.10;
- “Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro” - 14.12.00;
- “Confezione in serie di abbigliamento esterno” - 14.13.10;
- “Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno” - 14.13.20;
- “Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima” - 14.14.00;
- “Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento” - 14.19.10;
- “Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate” - 14.19.21;
- “Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari” - 14.19.29;
- “Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia” - 14.31.00;
- “Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia” - 14.39.00;
- “Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza” - 32.99.11.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente.
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità produttiva e/o di vendita;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione e/o lavorazione;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo Bo5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo Bo6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione e/o alla vendita della merce.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

Produzione e/o lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, pur in presenza di commissione, ordine, accordo ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto terzi, si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo Co1, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;

Produzione e/o lavorazione conto terzi (indicare solo se è stato compilato il rigo Co2)

- nel **rigo Co4**, il numero dei committenti (indicare 1 se è un solo committente, 2 se i committenti sono da 2 a 5, 3 se i committenti sono più di 5): Il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo Co2;
- nel **rigo Co5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo Co2 e Co4;

Produzione e/o lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo da Co6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, il costo sostenuto per le prestazioni eseguite;

Comparto produttivo

- nei **righi da Co7 a C12**, per ciascun comparto produttivo individuato, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co7 a C12 deve risultare pari a 100;

Modalità di lavorazione

- nei **righi da C13 a C15**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle diverse lavorazioni, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate nei righi da C13 a C15 deve risultare pari a 100.

Fasi della produzione e/o lavorazione

- nei **righi da C16 a C24**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo, ove richiesto, quelle effettuate internamente da quelle affidate a terzi.

In particolare indicare:

- nel **rigo C16**, se si effettua lo stile e la creazione, la prototipia, lo sviluppo taglie, la campionatura, il piazzamento, la modellistica, l'industrializzazione;
- nel **rigo C17**, se si effettua la tessitura/ smacchinatura. Tale fase consiste nella produzione del tessuto necessario per la realizzazione dei capi;
- nel **rigo C18**, se si effettua il taglio. In questa fase i materiali tessili vengono tagliati secondo gli schemi di piazzamento o secondo le istruzioni della scheda tecnica;
- nel **rigo C19**, se si effettua il montaggio del capo (confezione). Questa fase consiste in una serie di operazioni manuali e/o supportate da macchine atte a "montare" (assemblare) il capo di abbigliamento;
- nel **rigo C20**, se si effettua la tintura (in pasta, in fiocco, in filato, in tessuto, in capo) e la stampa (stampa tradizionale, transfer a caldo, ecc.);
- nel **rigo C21**, se si effettua il ricamo, fase in cui un componente destinato ad essere montato sul capo viene ricamato, cioè decorato con scritte o disegni eseguiti con appositi filati;
- nel **rigo C22**, se si effettua il finissaggio su capo finito, che consiste in una serie di operazioni che tendono a migliorare le caratteristiche tecnico-funzionali rispetto a quelle originali, come ad esempio, il trattamento con ammorbidente, antibatterico, impermeabilizzante, ecc.;
- nel **rigo C23**, se si effettuano applicazioni particolari, come ad esempio quelle decorative di perline, paillettes, borchie, nastri, cordoncini, scritte, motivi, ecc.;
- nel **rigo C24** se si effettua lo stiro, l'imbusto e la cartellinatura. La cartellinatura consiste nell'applicazione di una o più etichette direttamente sul capo (pendaglio) o sull'imbusto esterno (busta), mentre l'imbusto consiste nell'introdurre i capi stessi nell'involucro protettivo.

Materiali di produzione utilizzati

- nei **righe da C25 a C26**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale delle diverse tipologie di materiali di produzione utilizzati nella produzione in rapporto al totale dei materiali utilizzati nel processo produttivo.
- Il totale delle percentuali indicate nei righe da C25 a C26 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare indicare:

- nel **rigo D01**, il numero delle stazioni CAD per disegni/modellizzazione/industrializzazione (sistemi CAD per disegno stilistico, modellistica, sviluppo taglie, piazzamento, taglio computerizzato);
- nel **rigo D02**, il numero delle macchine per calzetteria (macchine circolari mono cilindro, doppio o piatto cilindro "seamless");
- nel **rigo D03**, il numero delle macchine per maglieria (macchine rimagliatrici, rettilinee, rettilinee jacquard, (sagomato, intarsio), circolari mono cilindro, doppio o piatto cilindro);
- nel **rigo D04**, il numero delle macchine per il taglio, (taglierine, seghe a nastro, stenditori/faldatori, tagliabordini);
- nel **rigo D05**, il numero delle macchine per cucire, (macchine lineari per cucire normali e programmabili, a uno o più aghi, macchine automatiche per cucire, asolatrici, attaccabottoni, macchine sottopunti, macchine da cucitura piane, a testa piana, macchine speciali per applicazioni cordoni/orlatura tappeti, ecc.), macchine per trapuntatura;
- nel **rigo D06**, macchine taglia e cuci normali e programmabili;
- nel **rigo D07**, il numero delle macchine per la tintura (macchine per trattamento e tintura tessuti in corda e in largo continui e discontinui, macchine per tintura capi a pale e a cesto);
- nel **rigo D08** il numero delle macchine per stampa (a quadri, transfer, rotative, floc, manomacchine, ecc.);
- nel **rigo D09**, il numero delle macchine per finissaggio macchine lavatrici, vasche o autoclavi, rameuse, macchine per finissaggi termici diversi da rameuse (asciuganti liberi), macchine per finissaggi fisici-meccanici-chimici (garze, cimatrici, calandre, smerigli), macchine per sanforizzo/prerestringimento (sanfor, decatizzo, vaporizzo), macchine per spalmatura, macchine per follatura (fole);
- nel **rigo D10**, il numero delle macchine da ricamo meccaniche ed automatiche e/o a più teste, macchine da ricamo Schiffli meccaniche ed elettroniche, macchine singole e/o a più teste meccaniche, elettroniche e a capo chiuso;
- nel **rigo D11**, il numero delle presse per applicazioni a caldo (macchine per applicazione accessori termoadesivi);
- nel **rigo D12**, il numero delle macchine per lo stiro, l'imbusto e la cartellinatura, stiratrici (vaporette, manichini vaporizzanti, presse o tavoli vaporizzanti), piegatrici e confezionatrici, macchine integrate per stiro, ripasso ed imbusto.

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

- nei **righe da D13 a D15**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene, o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che la somma complessiva dei valori indicati nei righe da D13 a D15, deve corrispondere al valore dei beni strumentali già indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili", al netto del valore indicato nel campo 2 del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

- nel **rigo D16**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta. Si precisa che il valore degli stessi beni deve essere già stato indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili".

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. In particolare, indicare:

- nel **rigo E01**, se si effettua il rammendo e il ripristino delle difettosità, fase in cui vengono eliminati piccoli difetti, distinguendo, ove richiesto, quelle effettuate internamente da quelle affidate a terzi, barrandone le relative caselle.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'Indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.